



CITTÁ DI SORSO

CONSIGLIO COMUNALE

Verbale generale della seduta in data 30.12.2009

comprensivo della trascrizione degli interventi dei Sigg. Consiglieri

L'anno duemilanove, addì trenta del mese di dicembre, alle ore 10.00, in Sorso e nella sala delle adunanze della Casa Comunale. Convocato per determinazione del Sig. Presidente del Consiglio con avvisi in iscritto contenenti l'elenco degli oggetti da trattare, come risulta da attestazioni in atti, si è riunito il Consiglio Comunale, in seduta ordinaria di prima convocazione, per discutere e deliberare intorno al seguente Ordine del Giorno:

1. Approvazione Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2010/2012 ed Elenco Annuale Lavori 2010;
2. Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni degli Immobili Comunali non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali. Approvazione;
3. Bilancio di Previsione per l'esercizio 2010 – Relazione Previsionale e Programmatica – Bilancio Pluriennale per il triennio 2010/2012. Approvazione.

L'appello nominale di prima adunanza viene effettuato alle ore 10,15 a cura del Segretario Generale Dr. Antonino Puledda all'uopo autorizzato dal Sig. Presidente del Consiglio, Francesco Sechi.

All'esito dell'appello nominale risultano presenti n. 19 Consiglieri su n. 21 assegnati come risulta dal seguente prospetto:

	P	A		P	A
Morghen dr. Giuseppe	X		Sias Giacomino	X	
Sechi Francesco	X		Vacca Mauro	X	
Peru dr. On.le Antonello	X		Foddai Maria Antonietta	X	
Pilo geom. Giuseppe	X		Cappai Dr. Alberto	X	
Pulino rag. Giovanna Maria	X		Donaggio geom. Giulio Antonio		X
Cattari Giuseppe Giovanni Maria	X		Sanna Dr. Nicola	X	
Demelas Dr. Fabrizio		X	Santoni dr. Antonio	X	
Delogu rag. Agostino	X		Peru Dr. Marcello	X	
Sanna Gian Paolo	X		Delrio Paolo	X	
Cuccureddu rag. Domenico	X		TOTALE	P	A
Macciocu Prof. Luigi	X			19	2
Pinna Luigi	X				
All'appello nominale risultano assenti n. 2 Consiglieri: Demelas e Donaggio					

Constatata la legalità dell'adunanza per il numero degli intervenuti, assume la Presidenza il Sig. Francesco Sechi, nella sua qualità di Presidente del Consiglio Comunale, con la partecipazione del Segretario Generale, Dr. Antonino Puledda, coadiuvato dal Vice Segretario Generale Dr. Pietro Nurra. Partecipa altresì la D.ssa Simonetta Pietri in qualità di Assessore Comunale esterno.

Punto 1 all'O.d.g.: Approvazione Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2010/2012 ed Elenco Annuale Lavori 2010, divenuto punto 2 all'O.d.G. a seguito della inversione approvata dal Consiglio Comunale.

Il Presidente del Consiglio introduce l'argomento e cede la parola all'Assessore Geom. Agostino Delogu per l'illustrazione della pratica in trattazione.

Il relatore incaricato, dopo i saluti di rito, espone la pratica evidenziando innanzitutto quelli che sono gli obiettivi prioritari dell'Amministrazione nei confronti della cittadinanza; il programma raccoglie le sollecitazioni da parte dei consiglieri relative al miglioramento dell'assetto della viabilità e mobilità urbana, ai lavori di manutenzione del patrimonio comunale, di riqualificazione degli impianti sportivi e lavori per l'adeguamento alle norme di sicurezza dei locali comunali come edifici scolastici e palazzi comunali, nonché degli impianti sportivi. L'Assessore espone successivamente la ripartizione dei fondi previsti per il programma triennale delle opere pubbliche, che complessivamente ammontano a più di venti milioni di euro, di cui euro 1.300.000 sono previsti per il 2010, euro 12.920.000 per il 2011 e euro 6.200.000 per il 2012. Continua con l'illustrazione del progetto previsto nell'anno 2011 per i parcheggi interrati che dovrebbero essere costruiti sotto le piazze Garibaldi e Marginesu il cui meccanismo di finanziamento è il project financing. Vengono citati in modo dettagliato altri lavori previsti nel programma per gli anni 2011/2012, quali: restauro e riqualificazione della Chiesa Madonna D'Itria, interventi di riqualificazione della viabilità da via Tirso al Santuario della Madonna di Noli Me Tollere, opere di riqualificazione ambientale della 4^a e 5^a discesa al mare, per le quali è già stato chiesto un finanziamento regionale.

Per l'anno 2010 è prevista la somma di euro 50.000 da destinare a lavori d'urgenza, oltre alla somma di euro 450.000 da destinare a: manutenzioni viabilità interna, rete di illuminazione pubblica, arredo urbano e smaltimento acque meteoriche su spazi urbani destinati a pubblici servizi, rifacimento facciata del Palazzo Comunale, sistemazione del campo sportivo in viale P.Torres compresa la recinzione esterna, giardino di via Gran Bretagna, sistemazione delle aiuole all'incrocio tra la Strada Provinciale n. 130 e la Strada Provinciale n. 81 - previa autorizzazione della Provincia.

L'Assessore Delogu aggiunge che è prevista la somma di €300.000 per la verifica degli impianti degli edifici comunali ex D.P.R. n. 462/2001. Nel programma presentato è inoltre previsto per l'esercizio 2010 un finanziamento pari a €300.000 necessario per interventi di sistemazione e adeguamento alle norme di sicurezza impianti sportivi, locali comunali da adibire a pubblico spettacolo ed edifici scolastici e comunali. (quali Billellara, biblioteca e Palazzo Baronale).

Ottenutane facoltà interviene il Consigliere Foddai che chiede, sia al Presidente, sia all'Assessore Delogu che alla parte tecnica, se è possibile procedere all'approvazione del presente punto senza approvare il punto 2) dell'ordine del giorno "Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni degli Immobili Comunali non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali.", in quanto è appunto dal detto piano delle alienazioni che scaturiscono in buona parte i finanziamenti necessari per i lavori delle opere pubbliche.

Il Presidente del Consiglio cede la parola al Dott. Nurra il quale specifica che, anche si tratta di tre punti distinti, il problema è superato con l'esecutività immediata e contestuale delle tre deliberazioni; pertanto non c'è nessun impedimento dal punto di vista tecnico ad approvare i punti dell'ordine del giorno così come sono stati elencati.

Ricevutane facoltà interviene ancora il Consigliere Foddai la quale ribadisce che dal punto di vista politico bisogna prendere in considerazione il fatto che la fonte di finanziamento sia costituita dalle alienazioni in questione.

Prende la parola il Sig. Sindaco che fa presente che l'ordine del giorno si concorda nella conferenza Capigruppo e il primo punto è già stato illustrato. Se si ritiene necessario, propone l'inversione dei punti dell'ordine del giorno nel seguente modo: il 2° punto relativo al Piano delle alienazioni diventa il 1°; il 2° punto (Approvazione programma triennale delle opere pubbliche) diventa il 2°.

Alle ore 11,15 il Presidente del Consiglio mette in votazione l'inversione dei punti all'ordine del giorno, così come proposta dal Sig. Sindaco; detta inversione viene approvata con voti unanimi

Punto 2 all'O.d.g.: Piano delle Alienazioni e della Valorizzazione degli Immobili Comunali non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali. Approvazione. (divenuto punto 1 all'O.d.G. a seguito della inversione approvata dal Consiglio Comunale)

Il Presidente del Consiglio introduce l'argomento e cede la parola all'Assessore alle Finanze **Giuseppe Cattari** per l'illustrazione della pratica in trattazione.

L'Assessore Cattari, dopo i saluti di rito, illustra la pratica, spiegando che già con provvedimento n. 7 del 23 Aprile 2009 il Commissario Straordinario, allora in carica, aveva provveduto ad approvare una delibera ad oggetto " Approvazione Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari per l'anno 2009 " relativa alla ricognizione del patrimonio immobiliare sulla base dell'inventario dei beni in questione predisposto dal Settore Lavori pubblici. L'Assessore Cattari richiama i riferimenti normativi che consentono ai comuni l'alienazione di beni non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione, tra i quali cita l'art. 58 del D.L. n. 112 del 25.06.2008. Premettendo che l'organo esecutivo ha già recepito l'elenco ricognitivo predisposto dal Servizio Lavori Pubblici e che la Commissione competente ha preso visione dello stesso in data 29.12.2009, l'Assessore Cattari chiede ai Signori Consiglieri l'approvazione della pratica in questione.

Chiede ed ottiene di intervenire Consigliere Sanna il quale afferma di essere d'accordo sulla dismissione degli immobili in questione (tra i quali i due più consistenti sono il Camping Li Nibari e il Lido di Sorso); ritiene tuttavia necessario, contestualmente al Piano delle dismissioni, evidenziare la destinazione dei proventi derivanti dalle alienazioni, così come specificato nell'art. 3 del Regolamento per l'alienazione di beni immobili e mobili di proprietà del Comune di Sorso, approvato lo scorso mese di agosto 2009. Chiede pertanto alla maggioranza sia il rispetto del Regolamento suindicato sia l'utilizzo di tutti i proventi derivanti dalla alienazione di detti immobili in programmi ed interventi del settore turistico.

Ricevutane facoltà interviene il Consigliere Marcello Peru, il quale precisa di non avere riserve da avanzare sul programma proposto; raccomanda tuttavia che le procedure di dismissione siano effettuate nel pieno rispetto della normativa vigente e che sia perseguita massima trasparenza sia nella fase di alienazione che nella successiva fase di destinazione dei proventi introitati;

Ottenutane licenza, interviene il Consigliere On.le Antonello Peru, che risponde al Consigliere Sanna, affermando che è fondamentale il rilancio del settore turistico; è necessario tuttavia anche riequilibrare il bilancio ereditato; un bilancio che questa amministrazione si appresta, per la prima volta dopo lunghi anni, ad approvare entro il 31 dicembre. Precisa che, purtroppo, trattasi di un bilancio scarno e che una parte dei proventi derivanti dalle alienazioni degli immobili in questione devono necessariamente essere destinate alle esigenze di riequilibrio del bilancio rappresentate dalla struttura. Ritiene che le attività ricettive devono essere gestite ed amministrare dal privato; con riferimento al camping Li Nibari, così per quanto riguarda l'alienazione di altri beni immobili, (quali le abitazioni di Largo Ruju) ritiene che sia giusto riservare le prelazioni di legge a coloro che già li gestiscono e vi abitano; la cessione degli immobili attualmente in locazione in modo risponde anche alla esigenza di evitare che i costi di manutenzione necessari per le suddette abitazioni ricadano sull'intera collettività.

L'Assessore Cattari interviene sull'argomento specificando che per alcune delle succitate abitazioni ci sono delle trattative in corso con gli attuali assegnatari per la vendita delle stesse e per altre l'amministrazione ha già incassato delle somme a titolo di acconto.

Chiede ed ottiene di intervenire il Consigliere Foddai che evidenzia la non contrarietà da parte del suo gruppo all'alienazione degli immobili in questione, e specifica esattamente di quali immobili si tratta: camping Li Nibari, Lido di Sorso, ex scuola di Pedras de Fogu, abitazione di via La Marmora e i due punti di ristoro (ex Canguri).

E' necessario, secondo il parere del Consigliere Foddai, integrare il piano delle alienazioni con la indicazione della destinazione dei proventi; questo aspetto non risulta evidenziato; inoltre, soprattutto per quanto concerne gli immobili di una certa consistenza, detti proventi devono essere destinati ad investimenti. Chiede pertanto che il Consiglio Comunale si esprima sull'integrazione di questo punto.

Ricorda infine, che anche nel programma elettorale della attuale maggioranza, si parla di investimenti, come quelli che il suo gruppo stanno chiedendo ora; per esempio si parla di finanziamenti per interventi di qualificazione di strutture ricettivo alberghiere, ristrutturazione di case al centro storico, di albergo diffuso, eccetera ma non di lavori di manutenzione. Conclude pertanto con la richiesta, anche per conto del suo gruppo, dell'utilizzo dei proventi, derivanti dall'alienazione di detti immobili, per investimenti ai soli fini turistici a favore di interventi di effettiva rilevanza per la cittadinanza.

Il Presidente del Consiglio cede la parola al Consigliere Delrio il quale chiede all'Assessore Cattari se il prezzo di vendita degli immobili, che risale a una perizia effettuata nell'anno 2003 sia ancora valido oppure se sia necessario fare un'altra perizia per renderlo attuale.

L'Assessore Cattari risponde che verrà effettuata una nuova stima degli immobili.

Il Consigliere On.le Peru ribadisce al Consigliere Foddai, con riguardo al suo precedente intervento, che il programma elettorale è stato rispettato; la scelta dell'amministrazione sulla dismissione è indirizzata verso l'ospitalità diffusa, per la quale è già stato avviato un avviso pubblico.

Chiede ed ottiene di intervenire il Consigliere Foddai la quale precisa di non aver puntato il dito su nessuno ma di aver solo chiesto come gruppo l'indicazione della destinazione dei proventi così come è specificato nel Regolamento per l'alienazione di beni immobili e mobili, all'art. 3.

Ricevutane facoltà interviene il Consigliere Antonio Santoni il quale afferma di poter condividere, insieme ai suoi colleghi di gruppo, la dismissione del patrimonio purché il ricavato sia destinato ad investimenti che possano fungere da volano per l'economia e finanziare attività produttive che creino occupazione; non si può invece essere d'accordo sul fatto che detti proventi si disperdano nel programma delle opere pubbliche. Continua suggerendo, attraverso l'utilizzo di parte di questi proventi, di giungere ad una soluzione al problema dei derivati, anche perché difficilmente saranno previsti finanziamenti pubblici per coprire queste perdite. Il Consigliere Santoni ricorda che è anche necessario rispettare la volontà indicata nell'atto di donazione in caso di lasciti – come per esempio la scuola di Pedras de Fogu -. Afferma infine di aver notato una incoerenza tra l'entità dei beni da vendere e quelli da dare in locazione, nel senso che si è deciso di vendere il migliore (il camping Li Nibari) e non si consente ai privati di poter acquistare i punti di ristoro, ai quali avrebbero potuto accedere anche attraverso l'accensione dei mutui.

Interviene il Sig. Sindaco evidenziando che da più parti si stanno sostenendo gli stessi concetti. E' comunque chiaro che il piano delle alienazioni non si esaurisce con il programma annuale delle opere pubbliche, in quanto solo la vendita del campeggio dovrebbe essere €5.000.000, di cui solo una parte è stata inserita nel 2010, per fronteggiare alcune esigenze (come per esempio le opere di urbanizzazione in località Monte Columba, i cui abitanti stanno aspettando da anni la loro realizzazione). Contesta infine quanto asserito dal Consigliere Foddai in quanto l'alienazione delle case di L.go Ruju non è servita a sanare l'esercizio 2009, ma sono stati riequilibrati gli esercizi 2008 e precedenti. Il Sig. Sindaco risponde anche al Consigliere Santoni riguardo al fatto che i punti di ristoro in questione non sono di proprietà del Comune di Sorso, che quindi non ha la competenza a venderli.

Il Presidente del Consiglio interviene per prendere atto della presentazione di un emendamento presentato dal Gruppo del PD riguardante la volontà di specificare nel Piano triennale delle alienazioni, la destinazione dei proventi in attività produttive per lo sviluppo del settore turistico”.

Il Sindaco fa presente che, a parte la priorità di effettuare le opere di urbanizzazione in località Monte Columba, è già previsto, per la maggior parte dei proventi, quanto richiesto nell'intervento del Consigliere Sanna.

Quest'ultimo chiede di intervenire per ribadire che è necessario completare il dettato dell'art. 3 del regolamento, ultimo comma che prevede la specificazione dell'esatta destinazione dei proventi derivanti dalle alienazioni i quali, ad avviso del suo gruppo, devono essere destinati allo sviluppo del settore turistico o altrimenti, come sostiene la maggioranza, una parte per il settore turistico ed una parte per altri investimenti.

Il Presidente del Consiglio propone di addivenire a una soluzione aggiungendo all'emendamento PD l'avverbio prioritariamente secondo la seguente formula: “ la destinazione dei proventi derivanti dalle alienazioni sarà prioritariamente destinata ad attività del settore turistico”.

Chiede ed ottiene di intervenire il Consigliere Sias il quale fa presente che anche in commissione si è preso l'impegno di decidere, coinvolgendo tutti, volta per volta la destinazione di detti proventi, però è necessario anche tenere conto delle urgenze che si possono presentare. Afferma pertanto di essere contrario all'emendamento in questione.

Il Sig. Sindaco fa notare che non è possibile programmare tutto, è importante la destinazione e per l'anno 2010 i proventi sono già stati ripartiti nei vari interventi.

Chiede ed ottiene di intervenire il Consigliere On.le Peru che ribadisce l'esistenza di alcune priorità del territorio (come ad esempio le opere di risanamento di Monte Colomba) che pertanto non consentono di investire l'intera somma derivante dai proventi nelle attività produttive del settore turistico. E' necessario conoscere l'entità dell'introito per poter decidere la sua destinazione e spera che si possano in futuro accendere nuovi mutui.

Ricevutane facoltà interviene il Consigliere Foddai affermando che, mentre la destinazione dei proventi suggerita dal suo gruppo può essere condivisa o meno, ci si deve comunque attenere al regolamento che disciplina l'argomento, in quanto tutto si programma (anche se ogni programma potrà essere modificato così come ad esempio i finanziamenti regionali per i quali non si può sapere a priori se se verranno concessi) o meno.

Il Presidente, facendo presente che la questione poteva essere presentata anche nella commissione competente, dichiara quindi aperta la votazione sul seguente emendamento presentato dal gruppo PD: "i proventi derivanti dalle programmate alienazioni immobiliari saranno destinati ad investimenti in attività produttive per lo sviluppo del settore turistico"

La votazione sull'emendamento avviene per alzata di mano e riporta il seguente esito:

CONSIGLIERI PRESENTI 19	CONSIGLIERI ASSENTI	2	Donaggio Demelas
CONSIGLIERI VOTANTI 19			
VOTI FAVOREVOLI 3 Santoni Sanna Foddai			
VOTI CONTRARI 13			
ASTENUTI 3	Cappai - Peru M.- Delrio		

Il Presidente comunica che l'emendamento presentato dal gruppo PD è stato respinto e, previo accertamento della mancata sussistenza di altre richieste di intervento da parte dei Sigg. Consiglieri, invita alle dichiarazioni di voto con esito negativo e dichiara aperta la votazione, che avviene per alzata di mano e riporta il seguente esito:

CONSIGLIERI PRESENTI 19	CONSIGLIERI ASSENTI	2	Donaggio Demelas
CONSIGLIERI VOTANTI 19			
VOTI FAVOREVOLI: 13			
VOTI CONTRARI: 13 Santoni Sanna Foddai			
ASTENUTI 3	Cappai - Peru M.-Delrio		

IMMEDIATA ESEGUIBILITÀ: 13 Favorevoli – 3 contrari (Santoni – Sanna – Foddai) - 3 astenuti (Cappai – Delrio- Peru Marcello)

Sulla base del descritto esito di votazione il Presidente dichiara approvato **con 13 voti favorevoli** il punto 2 all'O.d.G.. La deliberazione, è munita del prescritto dispositivo per la sua immediata eseguibilità.

Punto 2 all'O.d.g.: Approvazione Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2010/2012 ed Elenco Annuale Lavori 2010 (già punto 1): Prosecuzione dibattito e votazione

Il Presidente del Consiglio riapre il dibattito sull'argomento evidenziando che detto punto all'ordine del giorno è già stato illustrato dall'Assessore ai Lavori pubblici Geom. Delogu.

Chiede e ottiene di intervenire il Consigliere Sanna per evidenziare che nel programma triennale opere pubbliche anni 2010/2012 la copertura finanziaria certa è solo per l'annualità 2010 e le opere programmate sempre relativamente all'anno 2010, sono di meno rispetto al programma approvato da questo stesso Consiglio Comunale nel mese di settembre 2009; ci sono pochi finanziamenti e i pochi lavori che sono previsti hanno come fonte di finanziamento le alienazioni degli immobili visti al precedente punto all'ordine del giorno. Poiché, continua il Consigliere Sanna, in coerenza con quanto sostenuto nei precedenti interventi, i proventi di dette alienazioni sarebbero dovuti essere destinati allo sviluppo del settore turistico, è evidente che sarebbe necessario che i corrispondenti lavori vengano finanziati in altro modo.

L'Assessore Delogu chiede la parola per precisare al Consigliere Sanna, con riferimento al suo ultimo intervento, che l'importo di €50.000 per lavori da eseguire ai sensi degli artt. 146-147 del D.P.R. 554/99 – Lavori d'urgenza è previsto e reso obbligatorio dalla normativa di riferimento, mentre per quanto concerne la rotatoria tra via Dessì e via Marina a fine gennaio 2010 potranno iniziare i lavori.

Interviene il Consigliere On.le Peru per esprimere il suo voto favorevole al Piano Triennale delle Opere Pubbliche e per evidenziare la necessità che gli investimenti o si attuano attraverso i mutui oppure, se la minoranza si astiene per esempio sui lavori relativi all'urbanizzazione primaria in località Monte Colomba, allora dette opere dovranno gravare sui cittadini oppure, in ultimo, sia la minoranza stessa a proporre un'alternativa valida.

Il Consigliere Sanna comunica la sua astensione alla proposta di deliberazione.

Il Consigliere Foddai afferma che lei e il suo gruppo non sono contrari affinché vengano portate avanti queste opere pubbliche, però propone: “ anziché utilizzare i proventi derivati dalla vendita degli immobili, che vengano chiesti finanziamenti alla Regione ed invita l'Onorevole Peru, in qualità di Consigliere Regionale, a procedere in tal senso”.

Il Presidente del Consiglio, previo accertamento della mancata sussistenza di altre richieste di intervento da parte dei Sigg. Consiglieri, invita alle dichiarazioni di voto .

Il Presidente dichiara quindi aperta la votazione, che avviene per alzata di mano e riporta il seguente esito:

CONSIGLIERI PRESENTI	18	CONSIGLIERI ASSENTI	3	Donaggio Demelas Santoni
CONSIGLIERI VOTANTI	18			
VOTI FAVOREVOLI	14			
VOTI CONTRARI	0			
ASTENUTI	4	Sanna – Foddai – Cappai – Delrio		

Il Presidente mette in votazione la deliberazione per la immediata eseguibilità.

IMMEDIATA ESEGUIBILITÀ: IDEM COME SOPRA

Sulla base del descritto esito di votazione il Presidente dichiara approvato **con voti favorevoli 14** il punto 2 all'O.d.G.. La deliberazione è munita del prescritto dispositivo per la sua immediata eseguibilità.

Punto 3 all'O.d.g.: Bilancio di Previsione per l'esercizio 2010 – Relazione Previsionale e Programmatica – Bilancio Pluriennale per il triennio 2010/2012. Approvazione.

Il Presidente del Consiglio introduce l'argomento e cede la parola all'Assessore alle Finanze **Giuseppe Cattari** per l'illustrazione della pratica in trattazione.

L'Assessore Cattari, dopo i saluti di rito, illustra i dati contenuti nel Bilancio di Previsione 2010, nel quale vengono finanziate principalmente le spese indispensabili e ricorda che nell'anno 2009, con deliberazione del Commissario Straordinario, la Tassa Rifiuti Solidi Urbani ha subito un aumento pari al 50%, rispetto all'anno precedente. L'Assessore fa anche presente che la Romangia Servizi comporterà spese consistenti, considerate fino al 30.04.2010, pari a euro 700.000. Precisa che dopo tanti anni il Bilancio di previsione 2010 è stato approvato entro il 31.12.2009 e questo comporta che si può disporre delle risorse per dodici mesi e non per sette, come accadeva in passato. L'Assessore continua l'illustrazione evidenziando che il bilancio di previsione è l'atto amministrativo politico più importante anche per i cittadini e che la Giunta lo ha approvato con provvedimento n. 195 del 10.12.2009, mentre la Commissione competente lo ha esaminato nelle date 28 e 29 Dicembre 2009. Dopo aver analizzato tutte le voci nei titoli di entrata e di spesa e la relativa percentuale delle stesse sull'importo totale, chiede ai Sigg. Consiglieri l'approvazione del bilancio 2010.

Chiede la parola il Consigliere Sanna che partendo da quanto affermato dall'Assessore Cattari, relativamente al fatto che il bilancio è un atto politico, interpreta questo come una serie di programmi (quindi un programma per ciascun settore, a cui fa capo un responsabile amministrativo ed uno politico). Quando la Giunta si fa carico di una proposta è necessario poi verificare la fattibilità della stessa con le risorse a disposizione e il Consiglio successivamente prende atto di questo, limitandosi a vedere come i programmi di spesa siano finanziati con le entrate. Il Consigliere Sanna lamenta il fatto di non aver avuto il tempo necessario per una corretta valutazione dei programmi contenuti nel bilancio, anche in considerazione che la Commissione Bilancio, dopo la data di approvazione del 10 dicembre scorso, avrebbe dovuto intensificare la propria attività. Continua osservando che la parte corrente costituisce i due terzi sul complessivo mentre le spese di investimento sono poco significative.

Il consigliere Sanna esprime pertanto il suo voto contrario in quanto non ha condiviso la fonte di finanziamento dei pochi investimenti previsti e si auspica in futuro che la programmazione avvenga per tempo per poter esaminare e valutare la pratica con calma.

Ricevutane facoltà interviene il Consigliere Marcello Peru che fa presente che le Commissioni Bilancio sono state regolarmente convocate e la partecipazione ad esse, con un ruolo attivo, è obbligatoria e doverosa. Ritene che le alienazioni siano l'ultima soluzione per coprire un deficit finanziario e che il bilancio presentato sia più tecnico che politico, in quanto lascia poco adito a scelte politiche, essendoci poche risorse a disposizione. Esorta la Giunta a orientarsi su principi di sviluppo ed esprime il suo voto favorevole al bilancio di previsione, giustificando con le motivazioni esposte in precedenza detto voto, difforme a quello del suo gruppo nella precedente deliberazione.

Interviene il Consigliere Sias per evidenziare che la convocazione della Commissione Bilancio spetta alla minoranza, e si augura che il prossimo bilancio possa essere approvato in modo da dare a tutti il tempo necessario per poterlo esaminare con calma.

L'Assessore Cattari ribadisce che trattasi di un bilancio povero però la volontà era di chiuderlo entro il 31 dicembre così si hanno dodici mesi a disposizione per lavorare e poter apportare le modifiche necessarie; in seguito, con l'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione, ciascun assessore potrà proporre dei programmi che verranno riferiti successivamente al Consiglio Comunale.

Il Consigliere Foddai sottolinea che non è vero che non ci siano state richieste di convocazioni delle commissioni.

Il Consigliere Sias ribadisce che, anche se la presidenza della Commissione Bilancio è in capo alla minoranza, la richiesta di convocazione della stessa è partita dalla maggioranza.

Chiede di intervenire sull'argomento il Consigliere On. Peru che, sostenendo di essere contento di aver interrotto l'usanza di approvare il bilancio di previsione dietro sollecitazione da parte degli organi competenti, ricorda ai presenti che l'amministrazione per la prima volta ha ereditato un commissariamento e non solo questo, ma anche altre cose, come la non pianificazione del territorio, e ora ci si deve assumere tutte queste responsabilità, anche di natura politica.

Per quanto concerne il bilancio di previsione 2010, precisa che non si tratta di un bilancio solo tecnico, ma si tratta di un bilancio di programmazione per tutti i settori.

Il Consigliere Sanna precisa che il suo voto è coerente con quelli che sono i contenuti del suo intervento e quelli dell'intervento del Consigliere Foddai; risponde al Consigliere On. Peru per dire che, va bene prendere atto del fatto che il Comune è stato commissariato durante l'anno 2009, va bene che il bilancio 2010 ha pochi fondi a disposizione, però da questo si deve partire e oltre alle idee servono anche le risorse.

Chiede la parola il Consigliere Delrio per esprimere il suo voto favorevole.

Da ultimo interviene il Sig. Sindaco che ringrazia tutti per gli interventi, aggiungendo che questa amministrazione ci teneva ad approvare il bilancio di previsione entro il 31 dicembre e per quanto concerne le modalità della procedura seguita nell'iter per l'approvazione ci si è attenuti a quanto disposto dalla normativa di riferimento e dai regolamenti. Coglie l'occasione per ringraziare il Consigliere Marcello Peru per il suo voto favorevole al bilancio di previsione 2010, perché ha dimostrato di aver compreso che l'amministrazione ha previsto tre opere principali e necessarie e per attuarle non sarebbe stato possibile accendere nuovi mutui.

Il Sig. Sindaco evidenzia infine che dal mese di aprile 2010 il Comune dovrà sostenere dei costi di gestione, per quanto riguarda il personale in forza alla Romangia Servizi, elevatissimi, anche in virtù delle ultime assunzioni effettuate. E' stato necessario pertanto predisporre un bilancio che desse la possibilità di trovare una soluzione ai tanti problemi da risolvere.

Il Presidente, previo accertamento della mancata sussistenza di altre richieste di intervento da parte dei Sigg. Consiglieri, invita alle dichiarazioni di voto con esito negativo e dichiara aperta la votazione, che avviene per alzata di mano e riporta il seguente esito:

CONSIGLIERI PRESENTI	18	CONSIGLIERI ASSENTI	3	Santoni – Donaggio Demelas
CONSIGLIERI VOTANTI	18			
VOTI FAVOREVOLI	16			
VOTI CONTRARI	2			
Sanna – Foddai				
ASTENUTI	0			

Il Presidente mette in votazione la deliberazione per la immediata eseguibilità.

IMMEDIATA ESEGUIBILITÀ: Favorevoli: 16 – Contrari: 0 – Astenuti: 2 (Foddai, Sanna)

Sulla base del descritto esito di votazione il Presidente dichiara approvato con voti favorevoli 16 il punto 3 all'O.d.G.. La deliberazione, a seguito di votazione dei Sigg. Consiglieri, è munita del prescritto dispositivo per la sua immediata eseguibilità.

Il Presidente del Consiglio, previo accertamento della mancata sussistenza di richieste di intervento per segnalazioni da parte dei Sigg. Consiglieri dichiara chiusa la seduta.

La seduta è tolta alle ore 13.30

Il Segretario Generale
Dr. Antonino Puledda

Il Presidente del Consiglio Comunale
Francesco Sechi



Il presente verbale è stato predisposto sulla base della trascrizione della audio-registrazione della seduta in epigrafe, curata dalla dipendente dalla Dott.ssa Anna Marogna con la supervisione del Segretario Generale.